



COMUNE DI CAPOTERRA
Provincia di Cagliari

BANDO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOCALI DELL'INCUBATORE D'IMPRESA SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: le ore 13.00 del giorno 16 maggio 2019

STAZIONE APPALTANTE:

Comune di Capoterra - Via Cagliari - Tel. 070/7239401 - Fax 070/7239204 –
sito internet www.comune.capoterra.ca.it

CIG _Z8D27056E1

Il responsabile del Servizio Lavori Pubblici:

Premesso che l'Amministrazione del Comune di Capoterra, intende procedere all'assegnazione dei locali dell'incubatore, realizzato nel Piano degli insediamenti Produttivi (P.I.P. Sant'Angelo)

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.62 del 19/03/2014 avente per oggetto "direttive per l'affilamento dei locali del fabbricato per incubatore d'impresa".

VISTA la propria determinazione n. 199 del 05/04/2019 con la quale è stato approvato il bando e indetta la pubblica selezione per l'assegnazione dei locali per "incubatore d'impresa";

RENDE NOTO

Che con decorrenza dal **16 aprile 2019 e fino al giorno 16 maggio 2019** sono aperti i termini per la presentazione delle istanze finalizzate a concorrere all'assegnazione dei locali dell'incubatore d'impresa, alle seguenti condizioni:

Art. 1 - Oggetto.

Il presente bando ha per oggetto l'assegnazione di due lotti della struttura di proprietà comunale destinata ad incubatore d'impresa, situata nella zona Pip Sant'Angelo.

I due lotti, meglio descritta nella planimetria allegata, sono così costituiti:

LOTTO A, (esposizione a sud):

- **Piano Terra:** superficie complessiva mq. 258,61, comprende un locale laboratorio pari a mq. 189,86, un deposito di mq. 54,00 e servizi igienici e spogliatoi per mq. 14,75;

LOTTO B, (esposizione a nord):

- **Piano Terra:** superficie complessiva mq. 258,61, comprende un locale laboratorio pari a mq. 189,86, un deposito di mq. 54,00 e servizi igienici e spogliatoi per mq. 14,75;

- I locali uffici del Piano Primo, sia del Lotto A che del lotto B, non sono compresi nella presente assegnazione e restano di esclusivo utilizzo dell'Amministrazione Comunale;

I servizi connessi all'assegnazione concernono l'uso esclusivo dei locali, dietro versamento di un corrispettivo. I locali non sono dotati di allaccio all'impianto elettrico ENEL. Gli assegnatari dovranno pertanto provvedere alla richiesta di attivazione e allacciamento dei pubblici servizi (energia elettrica, acqua, gas, telefono, etc.) ed alla realizzazione degli impianti tecnologici necessari al funzionamento dell'attività, previo parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Tutte le spese relative alle utenze elettriche, idriche, telefoniche ed internet comprese quelle di attivazione dei servizi saranno integralmente a carico degli assegnatari.

Sarà cura dell'assegnatario provvedere alla richiesta di agibilità dei locali riguardanti la propria attività.

I locali non sono dotati di arredi.

La manutenzione ordinaria dei locali e delle parti comuni nonché la relativa pulizia saranno a carico degli assegnatari; la manutenzione straordinaria sarà a carico del Comune.

Sarà carico del locatario la realizzazione della recinzione e la sistemazione del piazzale per un importo preventivo di € 78.080/2=39.040,00 (complessivo di IVA al 22%), per lotto, adeguato al prezzario R.A.S. 2018, il cui ammontare verrà detratto scalarmente dal canone d'affitto, per un periodo non superiore ad anni 5.

L'esecuzione dei lavori sarà a completo carico del locatario, compresa la Direzione dei Lavori, mentre la supervisione degli stessi, resterà a carico del personale del Settore Lavori Pubblici di codesto Comune.

E' fatto divieto di apportare migliorie o addizioni al locale assegnato salvo espressa autorizzazione del Comune. Le eventuali migliorie autorizzate non daranno luogo al riconoscimento di alcun indennizzo da parte del Comune.

E' ammessa da parte di ciascun offerente la richiesta per un solo lotto.

Art. 2 – Finalità.

Il Comune di Capoterra, attraverso l'assegnazione dei locali dell'incubatore d'impresa, intende promuovere, supportare ed agevolare la nascita e la crescita di imprese, mettendo loro a disposizione idonei locali per l'attività. L'obiettivo dell'Incubatore d'impresa è la promozione dello sviluppo della cultura imprenditoriale, dell'occupazione e del reddito, a supporto ed integrazione delle più ampie strategie di sviluppo regionale.

Art. 3- Durata dell'assegnazione.

La durata della locazione è stata stabilita dalla G.M. in **anni 9, prorogabili eventualmente di ulteriori anni 6**, fatto salvo il diritto di recesso da parte del concessionario.

In caso di recesso anticipate da parte del locatario, la disdetta andrà comunicata per iscritto al Comune almeno 6 mesi prima della data stabilita. In difetto, si procederà all'applicazione di una penale graduata in funzione dei mesi di ritardo, pari a € 150,00 mensili.

Allo scadere della durata del contratto, l'impresa dovrà lasciare i locali liberi da persone e cose, ripristinandoli nelle condizioni iniziali, salvo il degrado dovuto al normale uso; eventuali migliorie eseguite dall'impresa utente, non danno in alcun modo luogo a rimborsi di qualunque natura.

Il rinnovo potrà essere consentito, previa valutazione da parte della Giunta Comunale, qualora ne ricorrano i presupposti, se consentito dalle disposizioni di Legge e andrà richiesto con un anticipo di mesi 6 dalla scadenza naturale del contratto.

Art. 4 – Corrispettivo

Il corrispettivo per l'assegnazione di ogni singolo lotto dell'incubatore d'impresa è stimato in **€ 600,00 mensili pari ad € 7.200,00 annui, pari ad € 64.800,00 per i nove anni previsti. Oltre l'IVA di legge**, tenuto conto dell'interesse dell'amministrazione di incentivare il radicamento delle imprese sul territorio, considerato il grave periodo di crisi economica.

Al corrispettivo verrà applicata annualmente la rivalutazione in base agli indici Istat dal secondo anno di esecuzione del contratto. Rimarranno a carico dell'assegnatario le spese relative alle utenze.

Il pagamento del corrispettivo annuo, potrà essere effettuato in rate trimestrali posticipate, entro il 5 del mese successivo alla scadenza del trimestre di riferimento, come meglio specificato nel contratto di assegnazione.

Il mancato e/o ritardato pagamento della quota e degli accessori, anche parziali, nei termini contrattuali, comporterà la risoluzione di diritto del contratto di assegnazione con l'obbligo dell'assegnatario di rilasciare immediatamente i locali concessi in uso.

Verrà detratto dal canone d'affitto la quota parte delle spese sostenute per la realizzazione della recinzione e del piazzale il cui costo, adeguato al prezziario R.A.S. 2018, è stabilito in €.78.080/2=€.39.040,00 (complessivo di IVA al 22%), per lotto; dette spese verranno rendicontate e documentate, all'Amministrazione Comunale, con decorrenza dalla data di ultimazione dei lavori ad avvenuto deposito del certificato di regolare esecuzione del Direttore dei lavori e la relativa contabilità.

La realizzazione delle opere per la recinzione e del piazzale non dovrà superare il termine di tre anni, superati i quali l'Amministrazione Comunale, potrà richiedere la restituzione dei canoni non versati per i tre anni precedenti e la rescissione del contratto.

Art. 5 - Soggetti ammessi.

- Imprese già esistenti;
 - Nuove imprese: per nuova impresa o ditta individuale o società, si intende quella costituita non precedentemente a diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione all'incubatore e il cui titolare o la cui compagine sociale sia rappresentata o composta da persone fisiche che non abbiano partecipazioni di controllo in imprese che svolgano analoghe attività
 - Soggetti che intendano promuovere nuove imprese, ditta individuale o società, sempre che nel termine di 30 giorni dall'ammissione si iscrivano al Registro delle imprese.
- Le iniziative devono risultare compatibili, nell'ambito dell'incubatore, ai sensi delle Leggi, dei regolamenti e delle vigenti norme in materia di attività produttive e urbanistica.

Art. 6 -Tipologie di imprese ammissibili.

Sono ammissibili le iniziative provenienti da piccole e medie imprese operanti nel settore artigianale.

Non sono ammesse le imprese che al momento della domanda:

- Non siano in regola con il pagamento delle imposte e tasse;
- Non rispettino i contratti collettivi di lavoro o gli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi;
- Non seguano le prescrizioni in materia ambientale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

Art. 7 - Domanda di ammissione.

Le ditte che intendono partecipare dovranno far pervenire a questo Comune-Ufficio Protocollo, il plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, corredato dalla documentazione richiesta, indirizzandola al Comune di Capoterra, Via Cagliari 91, 09012 - Capoterra (Ca) inviandolo a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante agenzia di recapito oppure consegnato a mano al Protocollo dell'Ente, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 16 maggio 2019** a pena di inammissibilità.

Il plico, con l'indicazione del mittente dovrà recare la seguente scritta ***"Domanda di assegnazione incubatore di impresa"***.

La mancanza di firma sui lembi di chiusura del plico e/o di indicazione del mittente saranno motive di esclusione dalla gara.

Nel plico dovranno essere contenute, a pena di esclusione dalla gara, due buste A) e B) chiuse in maniera da garantire l'integrità e la segretezza di quanto contenuto e controfirmate sui lembi di chiusura.

All'interno della **busta A)**, debitamente chiusa e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere apposta la seguente dicitura "**domanda di partecipazione**", dovrà essere inserita, a pena di esclusione dalla procedura in parola, la documentazione di seguito indicata:

- 1) Domanda di partecipazione alla gara, resa in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante o richiedente, utilizzando preferibilmente l'allegato 1), contenente la dichiarazione rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 cui deve essere allegata, pena l'esclusione, documento di identità in corso di validità;
- 2) **Cauzione provvisoria**: pari al 2% (due per cento) dell'importo di locazione novennale (2% di €.600,00x12x9=€.64.800,00), pari a **€.1.296,00** esclusivamente mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa

All'interno del plico dovrà essere inserita la **busta B)** debitamente chiusa e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: "**progetto tecnico**" che dovrà contenere, a pena di esclusione:

a) Per le imprese già costituite (ditte o società):

- 1) Relazione tecnica contenente una sintesi della proposta progettuale ed una descrizione dell'iniziativa imprenditoriale, precisando:
 - a) Il numero di persone occupate, specificando l'eventuale incremento di nuovi posti di lavoro, che dovranno essere garantiti per almeno 3 anni, pena la rescissione dal contratto, con indicazione della tipologia di lavoro;
 - b) l'attuale dislocazione sul territorio e se la stessa occupa un immobile di proprietà o in locazione;
 - c) motivazioni della richiesta.
- 2) Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 lett. c) del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio o certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- 3) Atto costitutivo, statuto ed elenco dei soci (in case di società);
- 4) Curriculum vitae del titolare o legale rappresentate della ditta, con indicazione delle pregresse esperienze imprenditoriali e/o di lavoro autonomo e/o dipendente.
- 5) Ogni altra informazione utile alla formazione della graduatoria

b) Per le imprese costituende (ditta o società):

- 1) Relazione tecnica contenente una sintesi della proposta progettuale ed una descrizione dell'iniziativa imprenditoriale, precisando:
 - a) Il numero di persone che verranno occupate specificando la tipologia dei nuovi posti di lavoro che dovranno essere mantenuti per almeno 3 anni, pena la rescissione dal contratto;
 - b) motivazioni della richiesta.
- 2) Curriculum vitae del richiedente, con indicazione delle eventuali pregresse esperienze imprenditoriali e/o di lavoro autonomo e/o dipendente.
- 3) Ogni altra informazione utile alla formazione della graduatoria;
- 4) Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 lett. c) del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 contenente l'impegno a presentare richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio entro 30 giorni dall'assegnazione della locazione, ai fini dell'assegnazione definitiva dell'incubatore;
- 5) Atto costitutivo, statuto ed elenco dei soci (in caso di società);

INOLTRE Il concorrente dovrà allegare, insieme alle predette documentazioni, a pena di esclusione, la dichiarazione scritta, (Allegato 2 fornito dall'Amministrazione), con la quale afferma di accettare il progetto per la realizzazione della recinzione e sistemazione dell'area redatto dal personale del Settore Lavori Pubblici, di affidare e fare eseguire i lavori in un tempo non superiore a tre anni dalla data di sottoscrizione del contratto di locazione, a Ditta specializzata e abilitata alla tipologia del lavoro da eseguire e che l'esecuzione dei lavori sarà a completo proprio carico, compresa la Direzione dei Lavori, mentre la supervisione dei Lavori e della Direzione degli stessi, resterà a carico del personale del Settore Lavori Pubblici di codesto Comune.

Sara facoltà dell'ufficio istruttore procedere al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Art. 3 – Cauzioni e Criteri di ammissione.

a) Cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) dell'importo di locazione novennale, pari a **€.1.296,00** esclusivamente mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa.

A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un Istituto Bancario, di un intermediario finanziario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/1993 o di una compagnia di assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo; le cauzioni provvisorie prestate dai soggetti non aggiudicatari sono restituite alla conclusione della procedura di scelta del contraente. Nel caso di costituzione della cauzione mediante fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza fideiussoria assicurativa, essa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

b) Cauzione definitiva: L'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto di locazione una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale per l'intera durata della locazione, (€.64.800,00x10%=€.6.480,00), dovuta al concessionario a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

c) ASSICURAZIONI

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a stipulare in favore del proprio personale:

- assicurazione INAIL obbligatoria per legge;
- polizza assicurativa contro gli infortuni;
- polizza assicurativa per la responsabilità civile.

Il soggetto aggiudicatario, al fine di assicurare un processo qualitativo continuo che tiene conto anche delle condizioni del personale, si obbliga a esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, i riscontri sia del pagamento degli importi relativi alle prestazioni lavorative, sia dei pagamenti relativi alla copertura degli oneri assicurative e previdenziali relativi al personale impegnato nell'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la segnalazione delle eventuali incongruenze agli organi competenti.

Alla data di presentazione della domanda, le imprese già esistenti dovranno dichiarare di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art.8 del Dlgs 50/2016 e di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- non avere in corso procedure di fallimento o altre procedure concorsuali;
- regolarità nei pagamenti contributivi, assicurativi e previdenziali;
- regolarità nei pagamenti di imposte e tasse;
- non avere riportato misure di prevenzione di cui alla normativa antimafia.

Art. 9 - Commissione giudicatrice.

Per l'ammissione delle domande pervenute e per la valutazione di ogni progetto formalmente ammesso verrà costituita apposita Commissione giudicatrice che sarà nominata con determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo. La Commissione giudicatrice in data **20 maggio 2019 alle ore 9,00** procederà in seduta pubblica, all'apertura dei plichi contenenti la documentazione ed all'ammissione delle domande pervenute, a verificare la regolarità, in punto di termini e di integrità, dei plichi pervenuti per poi procedere all'apertura degli stessi ed al riscontro della presenza delle due buste "A domanda di partecipazione" - "B progetto tecnico" Procederà, quindi all'apertura delle buste A), in seduta pubblica per la verifica dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione e in sedute non aperte al pubblico per la valutazione dei progetti presentati.

Terminata la fase relativa alla valutazione dei progetti verrà stilata la graduatoria di merito, che verrà resa pubblica mediante pubblicazione nell'albo pretorio on line del Comune reperibile sul sito web www.comune.capoterra.ca.it

Art. 10 - istruttoria delle domande.

L'istruttoria delle domande verrà effettuata sulla base della documentazione fornita, anche in seguito ad eventuali richieste di integrazione di documenti. La Commissione giudicatrice, dopo aver verificato il possesso dei requisiti, provvede alla formazione della graduatoria sulla base dei criteri indicati dall'art. 11 del presente bando. Con determinazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici si provvederà all'approvazione della graduatoria provvisoria, la quale resterà pubblicata all'albo pretorio per un periodo di 15 giorni.

Art. 11 - Criteri di valutazione del progetto tecnico e dell'offerta.

La valutazione del progetto tecnico sarà effettuata dalla commissione giudicatrice, sulla base dei criteri di seguito indicati:

Criteri di selezione delle iniziative (Max. 100 punti)

Le domande sono valutate secondo gli indicatori e i parametri sotto specificati (Punteggio massimo attribuibile: 100 punti di cui al punto a)).

INDICATORI PARAMETRI:

a) Descrizione del progetto di impresa (Max 60 punti):	punteggio
- Grado di originalità ed innovatività dell'attività da esercitare;	20
- Grado di interazione e complementarità con le altre attività produttive e di servizio presenti nel territorio;	20
- Attività collegate alla formazione professionale ed eventuale avviamento al lavoro dei giovani;	20

b) capacità di generare occupazione stabile per almeno tre anni (max 10 punti):	punteggio
Occupati: da 1 a 3 unità	5
Occupati: oltre 3 unità	10

c) Residenza Impresa (max 10 punti):	punteggio
Attività economica proponente con residenza in Capoterra	20

d) Requisiti soggettivi (max 10 punti)	punteggio
Richiedente di età compresa tra i 18 e i 35 anni	10
Richiedente di età superiore ai 36 anni	5

Qualora una ditta concorrente non raggiunga almeno il 25% del punteggio complessivo riservato alla somma dei parametri delle iniziative (almeno 25 punti), non si prenderà in considerazione l'offerta, escludendo pertanto lo stesso concorrente dal procedimento di aggiudicazione, in quanto non idonea.

I primi due concorrenti che otterranno il punteggio maggiore, saranno gli assegnatari dei singoli lotti. Il concorrente tra i due che avrà il punteggio maggiore avrà diritto di scelta del lotto da occupare. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 12 Criteri preferenziali.

Nella graduatoria delle domande, in caso di parità di punteggio, costituiscono criteri preferenziali quelli di seguito indicati:

- 1) Disoccupati o inoccupati residenti nel Comune di Capoterra, che intendano avviare un'attività imprenditoriale autonoma nel territorio del Comune;
- 2) imprese già operanti nel centro abitato che intendano trasferire la loro sede nell'area Pip.

Art. 13 - Validità della graduatoria.

La graduatoria avrà una durata pari a 36 mesi. Qualora, in seguito ad eventuali rinunce ovvero in caso di decadenza in data antecedente rispetto alla naturale scadenza dell'assegnazione, i locali già assegnati si dovessero rendere disponibili, si precederà ad una nuova assegnazione secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 14 - Assegnazione dei locali. '

I locali saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria. L'assegnazione verrà formalizzata con un contratto, che non potrà essere cedute a terzi e che disciplinerà:

- l'utilizzo degli spazi;
- comportamento all'interno dell'incubatore;
- canone e relative modalità di pagamento;
- obblighi a carico dell'assegnatarie.

Art. 15 - Obblighi, divieti e cause di decadenza.

L'impresa è inderogabilmente obbligata:

- 1) a rispettare e far rispettare il presente Regolamento ai propri dipendenti e collaboratori e a tutti coloro che, in ragione della loro attività, vengono a contatto con la stessa all'interno dell'incubatore;
- 2) a non variare la propria attività sulla base di quanto dichiarato nel progetto d'impresa ed, eventualmente, a sottoporre all'approvazione preventiva dell'amministrazione Comunale, previa idonea motivazione, qualunque variazione delle attività e dell'impresa e delle persone dei soci e/o titolari;
- 3) ad osservare per lo spazio concesso in uso, tutte le prescrizioni di leggi in tema di tutela ambientale (emissioni atmosferiche, rumori, smaltimento rifiuti etc.); in materia di salubrità, sicurezza, igiene del posto di lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro; in particolare, ad adempiere a tutte le prescrizioni stabilite in materia dal D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compresa la nomina, a propria cura e spese, di un Responsabile e Rappresentante della Sicurezza e dell'igiene del Lavoro; in materia di contratti di licenza d'uso software come da normativa sui diritti d'autore L. 633/1991 e successive modifiche;
- 4) a far ispezionare, in qualunque momento, i locali concessi in uso esclusivo e/o comune all'Amministrazione Comunale nonché a persone e/o enti dalla stessa incaricati;
- 5) a consentire l'intervento di ditte e/o persone incaricate dall'amministrazione Comunale per gli interventi di manutenzione straordinaria e/o per altri lavori;
- 6) alla custodia, manutenzione, pulizia della propria prestazione;

- 7) a stipulare ed esibire le polizze assicurative come da contratto;
- 8) a tenere un comportamento tale da arrecare il minor disturbo possibile e/o danni a persone e attività nelle immediate vicinanze;
- 9) a cooperare con il Comune per la migliore gestione dell'incubatore;
- 10) a provvedere a proprie cure e spese alla richiesta ed ottenimento dell'attivazione dell'utenza elettrica;
- 11) a provvedere a proprie cure spese alla richiesta e all'esecuzione dell'allaccio idrico;
- 12) alla realizzazione della recinzione e la sistemazione del piazzale, come da progetto allegato al presente bando, il cui importo preventivo di €78.080/2=39.040,00 (complessivo di IVA al 22%), per lotto, verrà detratto scolarmente dal canone d'affitto, per un periodo non superiore ad anni 5.

E' fatto espresso divieto all'impresa di:

- 1) concedere in uso, locazione, comodato o tramite altra forma di godimento, anche parziale, i locali alla stessa assegnati, pena la revoca immediata dei benefici previsti nel presente regolamento e la risoluzione del contratto, fatto salve, comunque, il risarcimento dei danni causati.
- 2) introdurre nei locali concessi in uso e/o comuni, carburanti, armi, materiale esplosivo o comunque pericoloso ai fini dell'incolumità delle persone e delle cose e nocive per la salute, nonché animali, apparecchi con emissione di rumori superiori ai limiti stabiliti dalle leggi vigenti, materiali o macchinari con peso tale da non danneggiare il pavimento e beni non commerciali per legge;
- 3) consentire a terzi l'utilizzo e l'accesso, a qualsiasi titolo, agli spazi, impianti, attrezzature messi a sua disposizione;
- 4) svolgere l'attività in modo non conforme alle disposizioni di legge;
- 5) apportare medicine ai locali assegnati senza autorizzazione;
- 6) utilizzare il locale per scopi non riconducibili alle attività imprenditoriali;
- 7) lasciare nel cortile esterno accumuli disordinati o incontrollati di materiale di qualunque genere.

Il Comune potrà effettuare in qualsiasi momento, anche attraverso propri delegati, controlli, ispezioni e sopralluoghi, analizzati ad accertare la regolarità dell'iniziativa nonché la conformità della stessa alle finalità per le quali sono stati concessi.

Art. 16 - Privacy.

Le informazioni personali acquisite nello svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, saranno trattate nel rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni. I dati personali saranno trattati dal Comune di Capoterra che assume il ruolo di "Titolare" e Responsabile" del trattamento.